

Direzione Didattica
Primo Circolo Pontecorvo

Progetto
*integrazione e potenziamento
nella scuola dell'infanzia*



Referente: Maria Teresa Del Signore

Motivazioni del progetto

La sottoscritta Insegnante di Scuola dell'Infanzia, Maria Teresa Del Signore, ha spesso riscontrato nella propria esperienza lavorativa, la presenza in sezione di un congruo numero di alunni che presentano varie problematiche riguardanti la sfera sociale, comportamentale, comunicativa con conseguenti difficoltà di apprendimento.

Troppo frequentemente nelle sezioni si incontrano problematiche difficili da risolvere per un insegnante, troppo spesso queste situazioni l'assorbono completamente non riuscendo più ad esplicitare serenamente l'attività didattica come programmata e ciò a danno del resto degli alunni.

Mi chiedo: è giusto questo?

Rilevazioni Socio Culturali

La società di cui siamo figli, è molto complessa, essa presenta situazioni di vita molto diversa tra loro, spesso contraddittorie.

Accanto alle famiglie cosiddette "normali", ci sono famiglie allargate, figli di genitori separati, figli che vivono le problematiche dell'abbandono di uno dei genitori; ancora bambini che vivono situazioni di vita particolari per cause diverse (malattia, tossicodipendenza, alcolismo ecc...)

I bambini, si sa, sono come gli adulti li hanno educati, sono il prodotto dell'ambiente di provenienza, ogni anno si presentano problematiche sempre più complesse e, spesso, noi insegnanti proviamo un senso di sfiducia circa le nostre reali possibilità di porre a tutto ciò una valida soluzione.

Strategie di Intervento

La risoluzione del problema, sebbene di necessaria esecuzione non è possibile nella situazione scolastica attuale, poiché richiede un'organizzazione diversa da quella esistente. Le nostre sezioni sono numerose e noi insegnanti pur decodificando i messaggi che ci indicano la necessità di una imminente azione educativa specifica ed individualizzata, siamo impossibilitate a dare ciò che ci viene richiesto in merito. Da qui le insegnanti tutte, avvertono fortemente l'esigenza di avere all'interno del plesso un team che presti particolari attenzioni a queste problematiche e che collaborino con le insegnanti di sezione per dare un valido, efficace e fondamentale supporto.

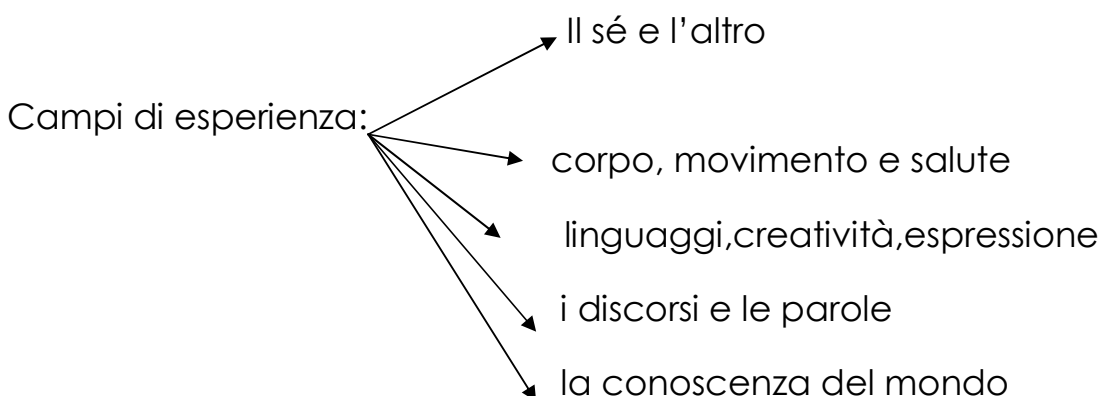
Tutto ciò diviene indispensabile se si vuole dare il giusto valore formativo alla scuola di oggi. **Sono convinta che un intervento, precoce e mirato, sia non solo efficace ma si rende necessario per evitare che le differenze iniziali o il minimo disadattamento, sfoci con il tempo in situazioni di svantaggio individuale permanente. Sulla base di queste certezze e sulla ferma convinzione che è dovere di ogni insegnante non lasciarsi sfuggire anche il più piccolo ed irrilevante messaggio che le giunga dal contesto in cui opera e che è suo compito garantire a tutti i bambini il diritto delle pari opportunità educative mediante un'azione tempestiva, integrativa e decondizionante nasce la necessità di realizzare il suddetto progetto finalizzato alla prevenzione del disagio e al potenziamento dell'azione educativa e didattica.**

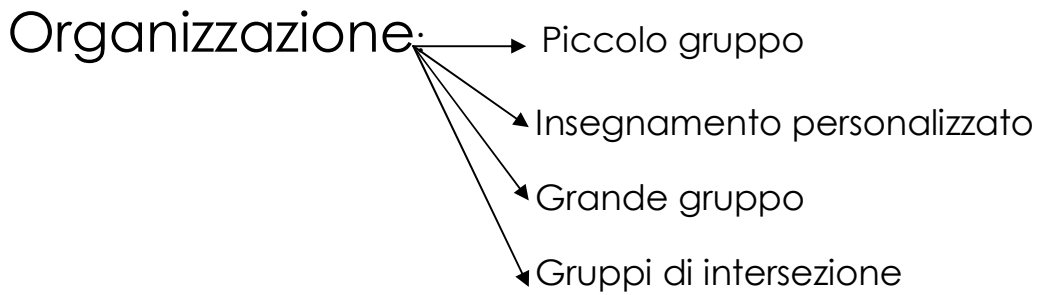
Finalità

Il progetto ha come finalità prevalente quella di rilevare precocemente i disturbi di comportamento-apprendimento da cui consegue l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno, garantendo a tutti l'uguaglianza delle opportunità educative.

Campi di esperienza impegnati.

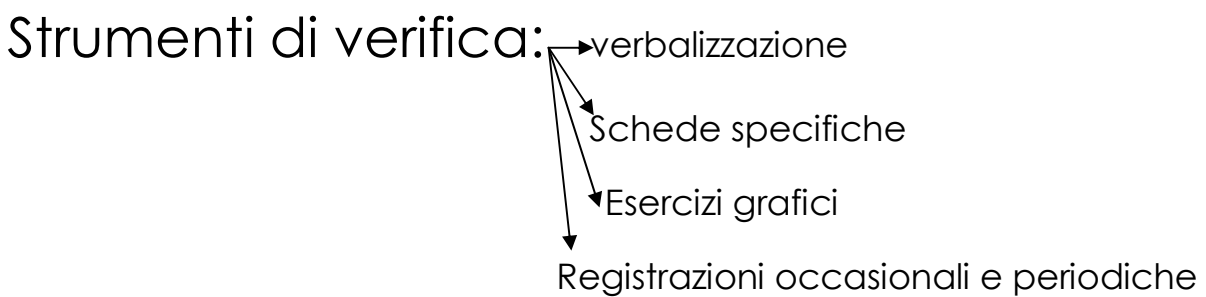
Nel progetto sono impegnati tutti e cinque i campi di esperienza educativa, ma a seconda della problematica che si affronta verrà sviluppata maggiormente l'area di apprendimento che risulta più carente.





Scelta delle modalità

Di verifica:



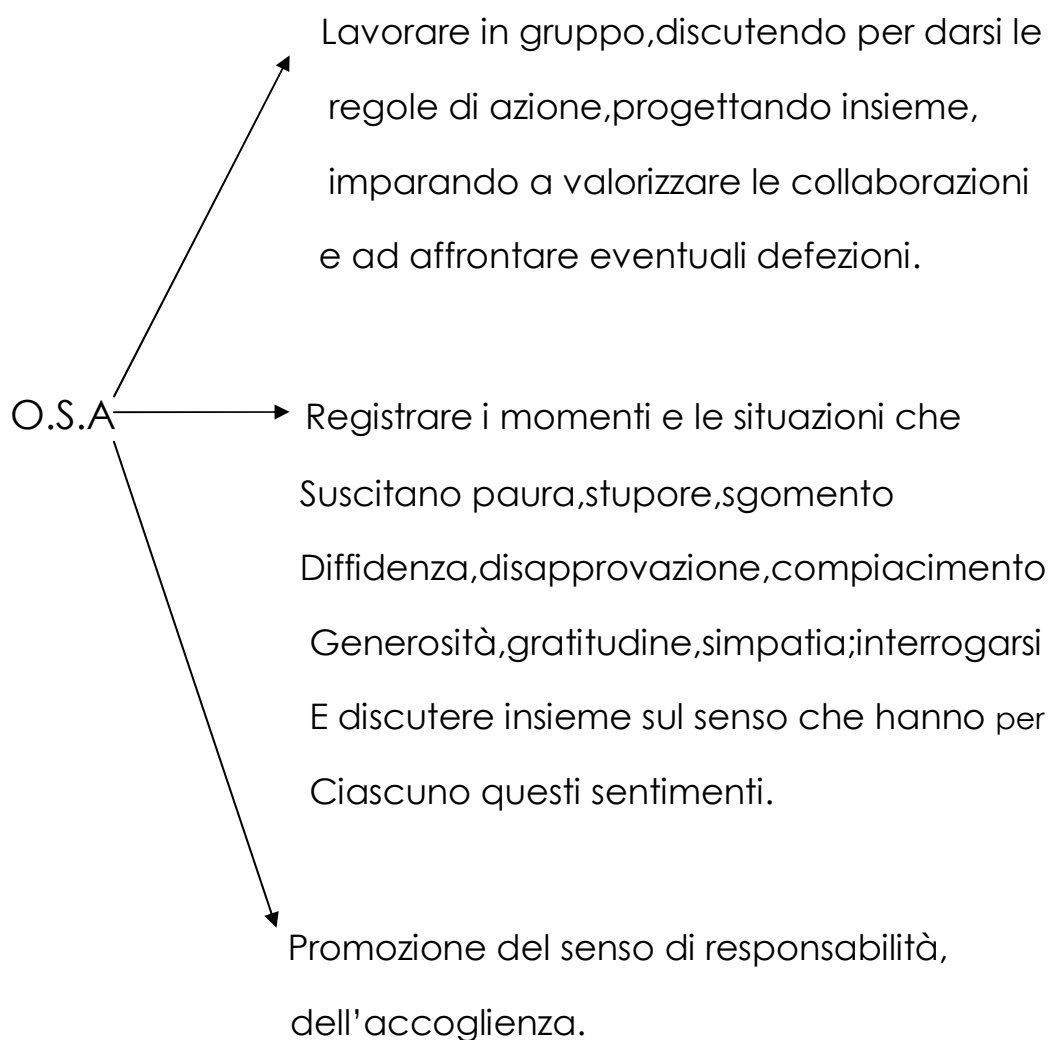
Campo di esperienza educativa:

Il sé e l'altro

Obiettivi generali:

rafforzare l'autonomia la stima di sé,sviluppare l'identità personale.

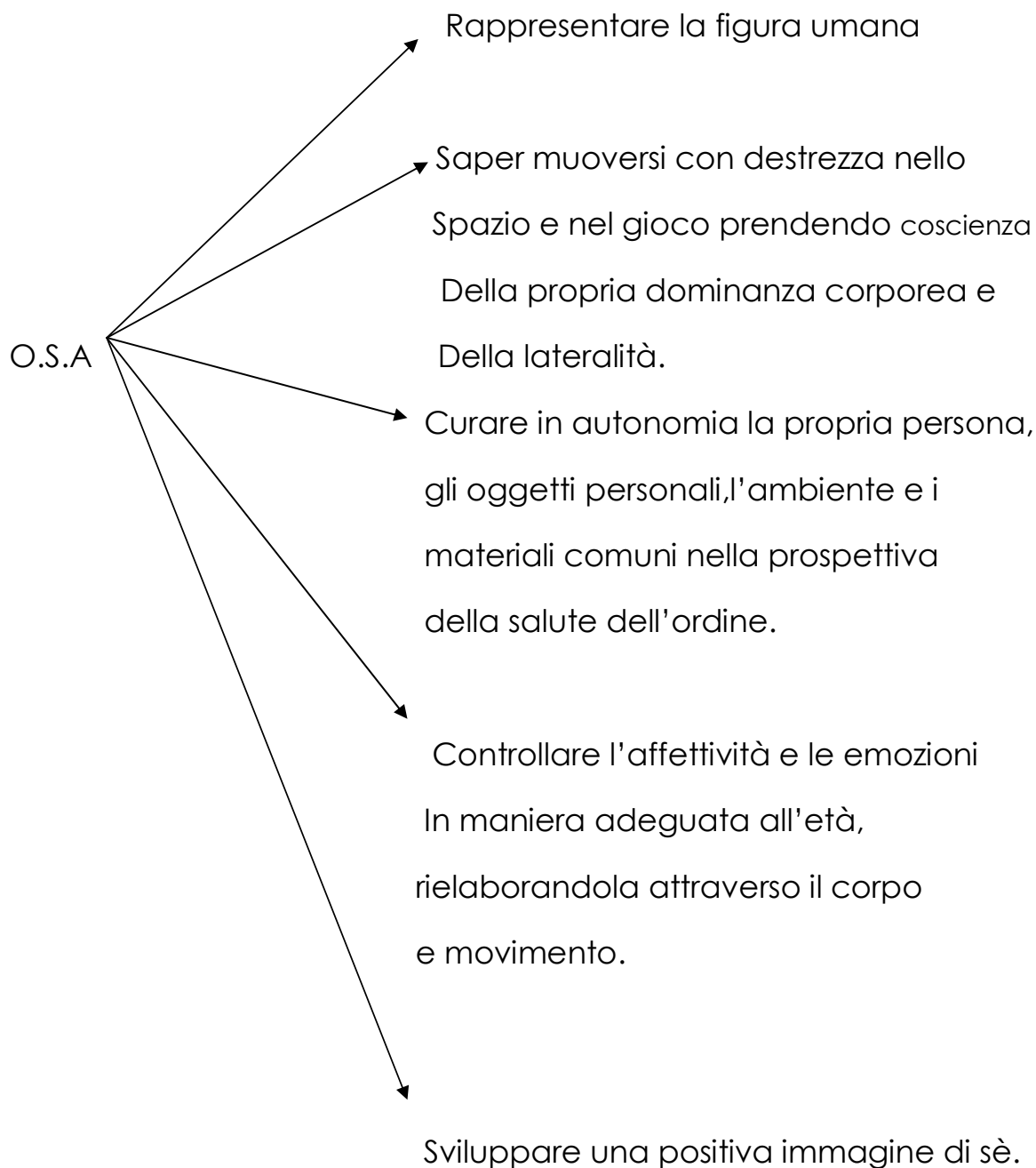
Capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.



CAMPO DI ESPERIENZA EDUCATIVA:

Corpo movimento e salute:

Obiettivo generale: Presa di coscienza del proprio corpo.



Campo di Esperienza Educativa

I discorsi e le parole

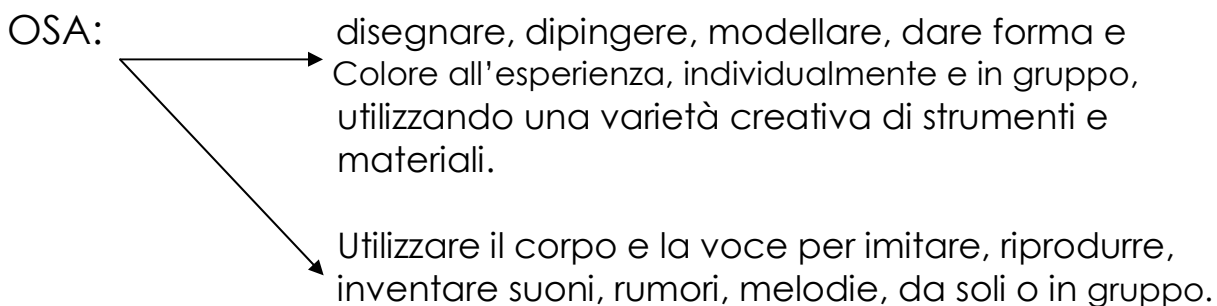
Obiettivo generale: fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e comprensione dei messaggi altrui.



Campo d'esperienza educativo

Linguaggi, creatività, espressione:

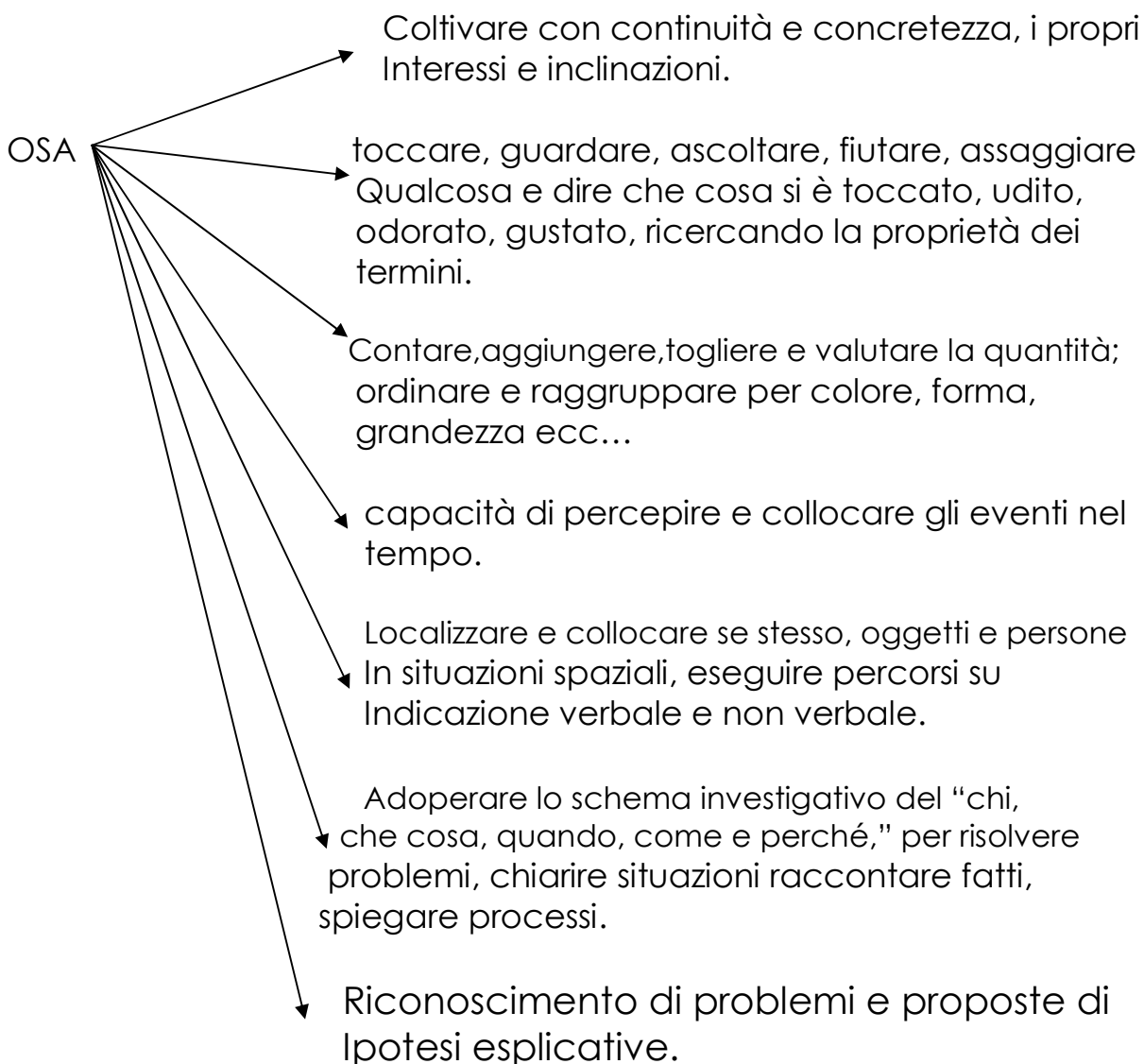
obiettivo generale: comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi non verbali.



Campo d'esperienza

la conoscenza del mondo.

Obiettivo generale: capacità di sviluppare atteggiamenti e abilità di tipo specifico.



O.S.A.

Ricordare e ricostruire attraverso diverse
Forme di documentazione quello che si è
Visto,fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la
Ricostruzione possono anche differenziarsi.

La referente
Maria Teresa Del Signore.